



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 17 dicembre 2016, e le note di variazioni contenenti gli effetti della suddetta legge regionale n. 28/2016 e della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario";

VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 gennaio 2017, n. 6 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019" ;

VISTO in particolare l'articolo 3 della citata legge regionale 28/2016 con cui viene prorogato al 31 gennaio 2017 il termine previsto al comma 2, dell'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 relativo al completamento dei progetti inseriti nei programmi PO FESR 2007-2013 e PO FSE 2007-2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

- VISTA la Delibera CIPE n. 12 del 1 maggio 2016, avente per oggetto: “Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell’art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.”;
- VISTA la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, ed in particolare l’articolo 15, con il quale è stato autorizzato l’utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con Deliberazione. n. 268 del 10 novembre 2015;
- VISTA la circolare prot. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della Programmazione recante disposizioni per consentire e accelerare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007-2013 in attuazione dell’art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;
- VISTO il DDG n. 303 del 26 agosto 2016 del Dipartimento della Programmazione con il quale, è stata accertata la somma di euro 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro a valere sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. 7006;
- VISTA la nota dell’Ufficio per l’attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l’attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali n. 202 del 17.01.2017 con cui si chiede l’assegnazione delle risorse di cui al Programma Complementare di azione e coesione 2014/2020 per l’importo complessivo di euro 495.815,76 necessari per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 4.2.2 per l’importo di euro 481.633,59 e 7.1.1 assistenza tecnica del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 per l’importo di euro 14.182,17;
- VISTO IL DRA n. 2 del 18 gennaio 2017 del Dipartimento della Programmazione con il quale, nel ritenere di dovere allineare l'accertamento delle entrate a valere sul citato capitolo 7006 al totale degli impegni effettuati al 31.12.2016 sui capitoli concernenti il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, si dispone la riduzione dell'accertamento di cui al DDG n. 303 del 26 agosto 2016 riconducendo lo stesso all’importo di euro 79.349.323,76 (importo corrispondente agli impegni assunti al 31.12.2016) e, si dispone altresì l'accertamento, per l'esercizio finanziario 2017, a valere sul predetto capitolo 7006 della somma di euro 60.815.921,96 per il finanziamento dei citati progetti;
- CONSIDERATO che, le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento, e contemporaneamente il Dipartimento della Programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’All.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 481.633,59 a valere sul capitolo di spesa 612413 e la somma di euro 14.182,17 sul capitolo di spesa 612029 con contestuale iscrizione di pari importo a valere sul capitolo di entrata 7006;
- RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	+ 495.815,76	+ 495.815,76
TIPOLOGIA 200 – Contributi agli investimenti	+ 495.815,76	+ 495.815,76
Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali		

Capitolo 7006 + 495.815,76 + 495.815,76
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC).

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali Generali e di gestione

PROGRAMMA 8– Statistica e sistemi informativi + 481.633,59 + 481.633,59

Titolo 2 – Spese in conto capitale

MacroAggregato 2.03 – Contributi agli investimenti + 481.633,59 + 481.633,59

Capitolo 612413 nuova istituzione + 481.633,59 + 481.633,59

Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 4.2.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.

Codice finanziario U.2.03.01.02.000

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali Generali e di gestione

PROGRAMMA 8– Statistica e sistemi informativi + 14.182,17 + 14.182,17

Titolo 2 – Spese in conto capitale

MacroAggregato 2.02 – Investimenti fissi e lordi + 14.182,17 + 14.182,17

Capitolo 612029 nuova istituzione + 14.182,17 + 14.182,17

Spese di investimento per beni immateriali n.a.c. per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativi 7.1.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.

Codice finanziario U.2.02.03.99.000

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 27/1/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to Gabriele Miosi